

6, 7, 8 ottobre 2011 - ore 21

Teatro del Borgo (via Formentini 10, Milano)

Annativa e lattOria

presentano

EL'SA K.

di Andrea Riscassi
regia di Alessia Gennari
con Fabio Paroni Sara Urban Paola Vincenzi
musiche di Federico Gon
disegno luci di Marco Grisa

"L'importante è avere l'opportunità di fare qualcosa di necessario."

Anna Politkovskaja



Crediti foto: I. Piccioni/Molo7 Photo Agency

EL'SA K.

di
regia di
con

Andrea Ficcazzi
Alessia Gennari
Fabio Paroni
Sara Urban
Paola Vincenzi
Federico Gon
Marco Grisa

musiche di
disegno luci di

Per info e prenotazioni: saraurban@lattoria.it
costo biglietto: 12 euro

con il patrocinio di



Provincia
di Milano

SE
MI

GRUPPO CRONISTI LOMBARDI



REPORTERS
SANS FRONTIERES
PER LA LIBERTÀ DI STAMPA

El'sa K. debutta in occasione dell'anniversario della morte di Anna Politkovskaja, giornalista russa, assassinata il 7 ottobre 2006 sul portone di casa sua a Mosca, da ignoti. La storia raccontata è quella di El'sa Kungaeva, giovane cecena stuprata e uccisa, dopo essere stata rapita da una pattuglia di soldati russi guidati dal colonnello Yuri Budanov. Di El'sa Kungaeva, del suo omicidio e della violenza consumata sul suo corpo si era a lungo occupata Anna Politkovskaja: attraverso la vicenda di El'sa a ricrearsi, per frammenti, è così la più ampia vicenda che riguarda il conflitto russo-ceceno e alcune fra le implicazioni politiche, sociali e umane di quel conflitto.

In scena tre voci. Una voce maschile, a riportare i fatti, l'oggettività (vera o presunta) della vicenda raccontata. E due voci femminili, quella di El'sa e quella di Anna. Due voci femminili "in assenza", corpi e voci della memoria e della Storia. Ognuna con le proprie parole, con la propria consapevolezza e umanità, permette all'altra di raccontare e raccontarsi entro un impossibile dialogo fra morti. Mettere in scena questo dialogo è fare del teatro il luogo deputato per la memoria attraverso una finzione che si fa cruda e amara rappresentazione del reale. E fare del palcoscenico lo spazio del ricordo, della possibilità di una ricostruzione e ricomposizione della verità.